

## Nel 2022 le nuove partite Iva sono 500mila (-9%)

**Pubblicato:** Venerdì 10 Febbraio 2023



L'Italia con oltre cinque milioni di lavoratori autonomi è da sempre considerata in Europa la **repubblica delle partite Iva**. Nel 2022 però il numero delle nuove partite Iva, pari a **501491**, ha subito una diminuzione sensibile rispetto all'anno prima (-8,73%). In diminuzione tutte le categorie di iscritti: - **4,92%** le **persone fisiche** (351.290), - **8,1%** le **società di persone** (16.709), - **5,88%** le **società di capitali** (111.771), - **6,80%** le **altre forme giuridiche** (1.508) e - **51,7%** i **non residenti** (20.213). Questi ultimi, nei dieci anni precedenti non avevano mai subito un calo. Anzi, nel 2021 avevano fatto segnare un **picco storico** di iscritti (**185%**) causato dall'incremento delle vendite online durante la pandemia.

**La distribuzione per natura giuridica** mostra che il **70%** delle partite Iva è stato aperto da persone fisiche, il **22,3%** da società di capitali e solo il **3,3%** da società di persone. Riguardo alla ripartizione territoriale, il **46,5%** delle nuove aperture è **localizzato al Nord**, il 22,3% al Centro e circa il 31% al Sud e Isole. Il confronto con l'anno precedente evidenzia che quasi tutte le Regioni mostrano una diminuzione di avviamenti, in particolare Friuli-Venezia Giulia (-25,3%), Veneto (-19,4%) e Molise (-16,9%). **In controtendenza solamente Valle d'Aosta (+2,8%) e Liguria (+0,3%).**

**La classificazione per settore produttivo** evidenzia che, per la prima volta, le **attività professionali** hanno registrato il maggior numero di aperture (circa il 19% del totale), seguite dal **commercio** (18,3%) e **dall'edilizia** (11%). Tra i settori produttivi principali, quelli che rispetto al 2021 hanno fatto registrare le **maggiori flessioni** sono **l'agricoltura** (-31%), il **commercio** (-26,6%) e i **servizi d'informazione** (-8,5%). In aumento invece le nuove partite Iva nei settori **istruzione** (+24,2%),

**trasporti (+11,8%) e attività artistiche e sportive (+11,7%).**

Per quanto riguarda **le persone fisiche**, la ripartizione per genere è relativamente stabile, con il **60,9% di aperture da parte di soggetti di sesso maschile** nel 2022. **Il 49,6% delle nuove partite Iva è stato avviato da giovani fino a 35 anni** e il 30,5% da soggetti di età compresa tra i 36 e i 50 anni. Il confronto con l'anno precedente mostra una **diminuzione di aperture crescente all'aumentare dell'età degli avviati** (dal -2,6% della classe più giovane al -13,6% di quella più anziana).

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it